



## CMS Tax Alert Italia

### Nuovi obblighi IVA per gli *on-line marketplaces* – aggiornamenti

**in** LinkedIn  
**LN** Law-Now  
**RZ** RegZone

[English Version](#)

L'Agenzia delle Entrate ha annunciato l'attivazione del canale telematico per effettuare la comunicazione delle vendite on line mediante piattaforme digitali e assimilate prevista dall'art. 13 del Decreto Legge n. 34/2019 (si veda al riguardo la nostra newsletter "[Nuovi obblighi IVA per gli on-line marketplaces](#)" dello scorso giugno).

Si ricorda che originariamente la scadenza era fissata al 31 luglio 2019, previsione successivamente soppressa dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, e nuovamente regolata dal Provvedimento del 31 luglio 2019, Prot. n. 660061.

La comunicazione deve essere effettuata su base trimestrale, entro la fine del mese successivo a ciascun trimestre, e la prima trasmissione dovrà essere effettuata entro il 31 ottobre 2019.

Quanto al perimetro soggettivo, sono tenuti alla comunicazione sia gli operatori stabiliti sia quelli non stabiliti nel territorio dello Stato. Questi ultimi sono quindi tenuti a identificarsi in Italia ai fini IVA o a nominare un rappresentante fiscale per assolvere gli obblighi comunicativi.

Per quanto attiene i profili oggettivi, alla luce del quadro normativo attuale e delle disposizioni attuative, la prima comunicazione dovrà comprendere:

- a) le vendite a distanza di qualsiasi categoria di beni effettuate nel periodo compreso tra il 1° maggio e il 30 settembre 2019 mediante piattaforme digitali;
- b) le medesime operazioni effettuate nel periodo compreso tra il 13 febbraio e il 30 aprile 2019, limitatamente alle cessioni aventi per oggetto prodotti elettronici (telefoni cellulari, console da gioco, tablet PC e laptop).

Si ricorda che la comunicazione deve indicare i dati rilevanti delle vendite a distanza e in particolare, per ciascun fornitore, i dati identificativi (incluso l'identificativo univoco utilizzato per effettuare le vendite, la residenza o il domicilio, il codice identificativo fiscale ove esistente, l'indirizzo di posta elettronica), il numero totale delle unità vendute in Italia e il valore delle vendite in Italia (che, a scelta del contribuente, può essere rappresentato dall'ammontare totale dei prezzi di vendita o dal prezzo medio di vendita).

L'Agenzia delle Entrate ha confermato altresì quanto previsto in termini di responsabilità in caso di mancato invio della comunicazione o di invio di dati incompleti, ribadendo che il soggetto gestore della piattaforma sarà considerato debitore

d'imposta per le vendite a distanza per le quali non ha trasmesso i dati relativi ai fornitori dei beni venduti, ovvero lo ha fatto in modo incompleto. Due esimenti sono previste con riferimento a tali effetti:

- a) nel caso di mancata trasmissione dei dati, il soggetto interessato può dimostrare che l'imposta è stata comunque assolta dal fornitore,
- b) in caso di invio di dati incompleti, il medesimo soggetto può documentare di aver adottato tutte le misure necessarie per la corretta rilevazione e individuazione dei dati presenti sulla piattaforma digitale.

## Italy requires new VAT obligations for online marketplaces - Updates

The Revenue Agency announced the launch of a web system to communicate online sales through an electronic interface provided for by art. 13 of Law Decree no. 34/2019 (see in this regard our newsletter "[Italy requires new VAT obligations for online marketplaces](#)" of last June).

It should be noted that the original deadline was scheduled for July 2019, but it has been modified by the Law of Conversion no. 58/2019 and subsequently ruled by the Provision of the Director of the Revenue Agency July 31<sup>st</sup>, 2019, no. 660061. The communication must be executed on a quarterly basis, by the end of the month following each quarter, and the first one must be executed by October 31<sup>st</sup>, 2019.

As regards the subjective perimeter, both established and non-established operators are required to send the communication (the latter are required to identify themselves directly for VAT purposes or appoint a tax representative to carry out such obligations).

As for the objective profiles, in the light of the current legal framework and the implementing provisions, the first communication should include:

- (a) distance sales of any kind of goods carried out between 1 May and 30 September 2019;
- (b) distance sales of electronic products (i.e. mobile phones, tablets, computers and laptops) carried out between 13 February and 30 April 2019.

Please note that the communication must indicate the relevant data of distance sales and in particular, for each supplier, the identification data (including the individual identification code used to make the sales, the residence or domicile, the tax identification number, if any, the e-mail address), the total number of units sold in Italy and the value of sales in Italy (which, at the choice of the taxpayer, can be alternatively represented by the total amount of sales prices or the average sales price).

The Revenue Agency has also confirmed the provisions in terms of liability in the event of failure to transmit the communication, or transmitting incomplete data, reiterating that the manager of the marketplace will be considered liable for VAT in relation to these transactions. However, two reliefs are envisaged:

- (a) in the event of failure to transmit the data, the operator may prove that the VAT has been duly paid by the supplier;
- (b) in the event of incomplete data being sent, the operator may document that he has taken all the necessary measures for the correct collection and identification of the data included in the online marketplace.

**Berardo Lanci**  
Partner  
[berardo.lanci@cms-aacs.com](mailto:berardo.lanci@cms-aacs.com)

**Simona Garofolo**  
Associate  
[simona.garofolo@cms-aacs.com](mailto:simona.garofolo@cms-aacs.com)

The views and opinions expressed in CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter are meant to stimulate thought and discussion. They relate to circumstances prevailing at the date of its original publication and may not have been updated to reflect subsequent developments. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter does not intend to constitute legal or professional advice. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter is CMS property.

**CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni** è membro di CMS, organizzazione internazionale di studi legali e tributari indipendenti.

**Uffici CMS:** Aberdeen, Algeri, Amburgo, Amsterdam, Anversa, Barcellona, Belgrado, Berlino, Bogotá, Bratislava, Bristol, Bruxelles, Bucarest, Budapest, Casablanca, Città del Messico, Colonia, Dubai, Düsseldorf, Edimburgo, Francoforte, Funchal, Ginevra, Glasgow, Hong Kong, Istanbul, Kiev, Lima, Lione, Lipsia, Lisbona, Londra, Luanda, Lubiana, Lussemburgo, Madrid, Manchester, Milano, Monaco, Monaco di Baviera, Mosca, Muscat, Parigi, Pechino, Podgorica, Poznan, Praga, Reading, Riad, Rio de Janeiro, Roma, Santiago del Cile, Sarajevo, Shanghai, Sheffield, Singapore, Siviglia, Skopje, Sofia, Stoccarda, Strasburgo, Tirana, Utrecht, Varsavia, Vienna, Zagabria e Zurigo.

[cms.law](http://cms.law)

Se non desiderate ricevere in futuro questa email [Cliccare qui](#)

If you do not wish to receive any future e-mails [Click here](#)